

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395334
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900172594

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pisside
OGTT - Tipologia	a torre

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Orfeo che incanta gli animali; scene di caccia
SGTT - Titolo	Orfeo che incanta gli animali e scene di caccia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	primo piano, sala degli Avori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Collezione Carrand 22
INVD - Data	1891

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCM - Denominazione raccolta** Collezione privata Carrand Louis**PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1888**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** FRANCIA**PRVR - Regione** nr**PRVP - Provincia** nr**PRVC - Comune** nr**PRVE** Le-Puy-en-Velay**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCM - Denominazione raccolta** Collezione privata Gueyffier**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1851**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** FRANCIA**PRVR - Regione** nr**PRVP - Provincia** nr**PRVC - Comune** nr**PRVE** Brioude**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** basilica**PRCD - Denominazione** basilica di Saint-Julien**PRCM - Denominazione raccolta** Tesoro**PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1789-1799 ca**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** V-VI sec.

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	401
DTSF - A	599
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	Mediterraneo orientale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	avorio/ incisione, intaglio
MTC - Materia e tecnica	metallo

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	16
MISD - Diametro	10.3
MISS - Spessore	1.1

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Di colore ambrato, il manufatto appare consunto nelle parti più sporgenti e mostra numerose fessure (una, aperta, è vicino al cinghiale). Si registrano mancanze e sbeccature sul bordo superiore; si osserva qualche lacuna sopra la coda della sirena e nella parte inferiore, a sinistra dell'apertura. Vi è un foro a sinistra della testa di Orfeo. Gli occhi dei personaggi e di qualche animale raffigurato, eseguiti con l'uso del trapano, dovevano essere intarsiati con perline. Alle volte la texture della pelle degli animali sembra evidenziata da una stesura di pasta nera. Si notano tracce del sistema di fissaggio della montatura metallica non originaria.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2007
RSTN - Nome operatore	Schindler, Bettina

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pisside di forma tronco-conica, leggermente meno larga nella parte superiore e lavorata all'interno in modo piuttosto irregolare. Decorata da un altissimo rilievo con Orfeo che incanta gli animali e scene di caccia. Alla base del lato principale vi è un'apertura tondeggiante, sottolineata da una modanatura torica a tutto sesto, impostata su colonnine, che consentiva l'accesso al contenuto della pisside.
DESI - Codifica Iconclass	94O511 : 43C11
DESS - Indicazioni sul	Soggetto profano. Personaggi: Orfeo; Pan. Figure: sileni; cavalieri. Abbigliamento: tunica; mantello; brache; stivaletto; berretto frigio.

soggetto

Oggetti: lira; plettro; bastone; lancia; rami. Animali: orso; serpente; grifone; pantera; leone; centauro; leonessa; cinghiale; cane; caprone; scimmia; cervi; lupi; dromedario.

La pisside si caratterizza per un horror vacui decorativo, in cui, da una parte, gli animali selvatici o fantastici e i mostri (grifone, centauro, sileni, Pan..) vivono pacificamente, ammaliati dalla musica di Orfeo; dall'altra, in contrapposizione, combattimenti e le scene di caccia descrivono la violenza che si manifesta fuori dall'influenza di Orfeo. Il manufatto del Bargello per iconografia e per la struttura con apertura tondeggiante, originariamente chiusa da uno sportellino, può essere confrontato con la pisside custodita nel Tesoro di San Colombano a Bobbio. Anche in questo oggetto si riscontra la medesima densità decorativa, ma vi è un carattere agreste nei cavalieri e nei cavalli assente nell'avorio Carrand. Secondo gli studi, si tratta di manufatti che pur discendendo da modelli simili, non possono essere messi in relazione diretta tra loro, per gli esiti stilistici ben distinti (Gaborit-Chopin in Ciseri 2018, p. 64). Al tema di Orfeo che incanta gli animali, diffuso già in età romana e in età tardo-imperiale, nella Tarda Antichità e nell'Alto Medioevo si dava un'interpretazione cristiana: nell'eroe mitologico si evocava l'immortalità dell'anima e la resurrezione; la presenza di Pan e del centauro alluderebbero alla corrente neoplatonica. Né Stern (1974), né Friedman (1999) hanno rilevato una matrice cristiana negli avori di Bobbio e del Bargello. Graeven (1899), per la loro forma, ha proposto di riconoscervi delle cassette porta-incenso (acerra), in cui i grani erano introdotti dall'alto, mentre lo sportellino alla base consentiva di accedere al contenuto. Secondo questa ipotesi, i manufatti dovrebbero collegarsi ai riti pagani dell'offerta dell'incenso. Inoltre, dalla tradizione ebraica, il soggetto di Orfeo è stato assimilato a quello del Buon Pastore. Nel manufatto del Bargello, Orfeo ricorda anche Adamo circondato dagli animali, mentre il centauro e Pan, secondo gli studi, potrebbero alludere ai barbari convertiti al Cristianesimo. Tuttavia la questione interpretativa resta aperta: il confine tra iconografie cristiane e pagane, che ha consentito la conservazione nei tesori ecclesiastici di queste due opere e il loro riutilizzo, è fluido. Se le pissidi di Bobbio e di Brioude sono affini dal punto di vista iconografico e funzionale, sono diverse sul piano stilistico. La pisside di Bobbio presenta una "lavorazione accurata, una fattura più precisa e classica e una composizione più nitida", che ne collocano l'esecuzione prima di quella del Bargello, datata intorno all'anno 500. Confronti si possono instaurare anche con il Dittico di Areobindo, console a Costantinopoli nel 506 (Parigi, Musée de Cluny, inv. Cl. 13135,) per l'intreccio di motivi umani e animali; con le pissidi del Kunsthistorisches Museum di Vienna e del British Museum, caratterizzate "dalla presenza di fori per gli intarsi sulla pelle delle pantere" (Gaborit-Chopin in Ciseri 2018, p. 64). La stessa caratteristica si riscontra nella pisside del Tesoro della Cattedrale di Sens, di fattura simile, dove si osserva anche il ricorso allo stesso modello per la scena del personaggio che trafigge un leone con la lancia (Ivi). Un altro manufatto analogo è un frammento di pisside, rinvenuto ad Atene. I lavori confrontati con la pisside del Bargello datano al V-Vi secolo e sono stati attribuiti variamente a Roma, Costantinopoli e l'Egitto. Secondo Gaborit-Chopin, la presenza del dromedario e della scimmia sugli avori di Bobbio e del Bargello potrebbe suggerire un'esecuzione nel Mediterraneo orientale, e più precisamente in Egitto. La studiosa inoltre ritiene che la rappresentazione della sirena-pesce, diversa dalla sirena-uccello del mondo classico e tardoantico, non è da escludere nell'ambito di un'

NSC - Notizie storico-critiche

origine nel Mediterraneo orientale: si tratta d'un'iconografia rara prima del VII secolo, ma attestata nel Dittico di Elio e Selene (V secolo; Sens, Médathèque Jean-Christophe Ruffin, ms. 46) e, in ambito cristiano, in un bassorilievo copto del IV-V secolo dell'Ikonen-Museum di Recklinghausen (inv. 508; cfr. Ivi).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand, Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932 n. 349)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand_2

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand_3

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand_4

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

| **FTAA - Autore** | Quattrone, Antonio |
| **FTAN - Codice identificativo** | MNB_Avori_22_Carrand_5 |

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand_6

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_22_Carrand_7

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Inventario Carrand
FNTD - Data	1891
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Carrand

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Gaborit-Chopin, Danielle
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	BAR00158
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11, 15
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 15

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Ciseri, Ilaria
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	BAR00138
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44, 61-64, n. II.6 (bibliografia precedente)

BIL - Citazione completa

D. Gaborit-Chopin, in *Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello*, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 44, 61-64, n. II.6 (bibliografia precedente); D. Gaborit-Chopin, *Avori del Basso Impero*, in *Avori: un'introduzione*, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, pp. 11, 15, fig. 15

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Costantino 313 d.C.
----------------------	---------------------

| **MSTL - Luogo** | Milano |
| **MSTD - Data** | 2012 |

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La rivoluzione dell'immagine. Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio
----------------------	---

MSTL - Luogo	Vicenza
MSTD - Data	2007
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	387 d.C. Ambrogio e Agostino, le sorgenti dell'Europa
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	2003
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Age of Spirituality. Late Antique and Early Christian Art at the end of the Middle Ages
MSTL - Luogo	New York
MSTD - Data	1977
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Avori dell'alto medio evo
MSTL - Luogo	Ravenna
MSTD - Data	1956
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Exposition internationale de l'art byzantin
MSTL - Luogo	Parigi
MSTD - Data	1931
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Stopper, Francesca
FUR - Funzionario responsabile	Ciseri, Ilaria